



N°. 195

11 APRILE 2014

TUTTA COLPA DI BORIS YELTSIN...

di Giovanni Palladino

...dicono i russi dell'Ucraina dell'Est residenti a pochi chilometri dal confine con la Russia. Ormai è molto probabile che sarà guerra civile in Ucraina tra la maggioranza che vuole ancorarsi all'Europa e la minoranza che vuole ancorarsi alla Russia. Yeltsin è da questi accusato di avere voluto la dissoluzione della Unione Sovietica, consentendo alle regioni confinanti con l'Ovest (fra le quali l'Ucraina) di avere la propria indipendenza e la propria bandiera.

Ma con il pessimo governo del corrotto Viktor Yanukovych, gli ucraini sono caduti dalla padella nella brace e hanno voluto riconquistare il diritto di non dipendere dalla Russia. Ma Putin non vuole avere un paese confinante che finisce nelle braccia della NATO e di Bruxelles. Di qui l'arrivo di un probabile gravissimo conflitto, che potrebbe danneggiare tutti.

Chi ha l'abbonamento a SKY può vedere 24 ore su 24 il canale RUSSIA TODAY in lingua inglese, che mostra interviste e scene non vedibili su altri canali del mondo occidentale. C'è una vera e propria offensiva mediatica (pro domo sua) di Putin contro gli Stati Uniti e l'Europa fatta non con redattori e giornalisti russi, ma con redattori e giornalisti inglesi e statunitensi, che hanno sposato la causa dell'ex impiegato del KGB. E la BBC e la CNN non hanno ancora reagito a questa offensiva, che minaccia di portare il mondo verso una terza guerra mondiale.

Le porcherie fatte in Ucraina da Yanukovych non sono ovviamente documentate da RUSSIA TODAY, mentre sono ben note alla maggioranza degli ucraini, che hanno deciso di ribellarsi e di defenestrarlo. E ora che Kiev vuole fare un referendum e nuove elezioni per sentire le opinioni del popolo, Putin sostiene il ritorno al potere di Yanukovych senza alcun passaggio elettorale, perché perderebbe, a differenza di quanto avvenuto in Crimea, dove era sicuro di vincere.

“La globalizzazione sarà un fenomeno positivo, purché sia ben gestito” diceva don Sturzo nel 1928. A circa un secolo da quella profezia, tutto lascia intendere che siamo ancora lontani dalla buona gestione. Ma non solo in Russia, perché gli errori fatti negli Stati Uniti e in Europa (in politica interna ed estera) sono altrettanto gravi. Eppure l'umanità, secondo il pensiero sturziano, è destinata ad andare verso gli Stati Uniti del Mondo. Purtroppo noi non li vedremo...

